

Esposizioni, premi letterari e incontri con gli autori sullo scenario del golfo di Gaeta

Le storie del mare

Quest'anno lo Yacht Med Festival ospiterà una sezione per l'editoria

UNA delle principali novità della quinta edizione dello Yacht Med Festival, che si terrà a Gaeta dal 21 al 29 aprile, è il primo Festival dell'editoria del mare organizzato in collaborazione con la libreria internazionale «Il Mare» di Roma.

Diversi gli appuntamenti che si alterneranno nel corso della manifestazione ospitata nell'area espositiva del porto sullo scenario del golfo: una mostra di volumi legati al mare sulla nave scuola della Guardia di Finanza «Giorgio Cini» ormeggiata a Gaeta; l'esposizione «Libridimare, libridamare»; la presenza di stand in cui gli editori invitati dagli organizzatori venderanno i loro volumi; l'assegnazione del premio «Mediterranean Awards 2012»

da parte della giuria composta da Vincenzo Zottola, Folco Quilici, Donatella Bianchi e Giulia D'Angelo. Il riconoscimento andrà a un editore che,

negli anni, ha pubblicato libri riguardanti il mare e a due autori che hanno scritto del cosiddetto «sesto continente». I premi saranno consegnati nel corso della

serata-spettacolo del 28 aprile. Non mancheranno gli incontri con gli autori: tra gli altri Folco Quilici, Predrag Matvejevic e Donatella Bianchi.

A VIVA VOCE

GLI autori partecipanti agli incontri: Pino Aprile, giornalista; Donatella Bianchi, conduttrice televisiva; Marco Bernardi, romanziere; Gaetano Caffero, giornalista; Alberto Cavanna, romanziere; Giulia D'Angelo, giornalista; Giuliano Gallo, inviato speciale; Adriano Madonna, giornalista; Predrag Matvejevic, storico; Fiorenza Mursia, editrice; Folco Quilici, documentarista; Simone Perrotti, scrittore; Remo Sabatini, studioso del mondo marino.



Il documentarista
Folco Quilici
sarà presente
alla quinta edizione
di Yacht Med Festival

Bernacca che presenterà l'ultimo progetto di una lunga serie di opere ispirate al mare e ai fari, luoghi privilegiati di osservazione dell'orizzonte marino. Per una volta Bernacca abbandonerà la tela per giocare con il legno riciclato da scarti di falegnameria creando suggestioni e effetti particolari: un omaggio, anch'esso, alla lettura, al libro e alle storie del mare.

Giovanni Stravato